

DETERMINAZIONE A CONTRARRE N. 30 DEL 19.06.2018

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PATRIMONIO

OGGETTO: Affidamento diretto sulla piattaforma www.acquistinretepa.it, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) del Codice dei contratti pubblici per la fornitura e consegna di n.1 lavabicchieri .Procedura n. 16/2018

SMART CIG Z6F240537B

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2017-2019, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, con legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 *"Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165"*;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018-2020, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'ente con deliberazione del 31 gennaio 2018;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013, che, tra le altre revisioni degli assetti centrali e periferici, ha costituito il Servizio Patrimonio e Affari Generali;

VISTO il provvedimento prot. n. 8482 del 18/12/2016, con il quale il Segretario Generale ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza 15 novembre 2016 e

scadenza 14 Novembre 2021, l'incarico di livello dirigenziale non generale della direzione del Servizio Patrimonio e Affari Generali;

VISTA la deliberazione con la quale, in data 31 gennaio 2017, il Consiglio Generale ha approvato il nuovo assetto delle funzioni centrali e periferiche dell'Ente ed ha modificato la denominazione del Servizio Patrimonio e Affari Generali in "Servizio Patrimonio", con decorrenza dal 1° marzo 2017;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, co. 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTA la determinazione n. 3520 del 6 dicembre 2017, con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2018, ha autorizzato il Dirigente del Servizio Patrimonio ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 300.000,00, a valere sui conti di budget assegnati al Centro di responsabilità;

VISTA la propria determinazione n. 6 del 01.02.2018, con la quale - con decorrenza dal 1° febbraio 2018 e fino a diverse disposizioni - la titolarità della direzione dell'Ufficio Acquisti, *ad interim*, è stata assunta in capo al Direttore del Servizio Patrimonio;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., *Codice dei contratti pubblici*, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, entrato in vigore il 20 maggio 2017, che ha implementato e coordinato il citato decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ridenominato "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTO, in particolare, l'art. 32, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTI gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e l'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, in merito alla nomina ed alle funzioni del responsabile del procedimento;

VISTO, nello specifico, l'articolo 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato per ciascun contratto, un responsabile del

procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento delle procedure di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento fino a;

VISTO l'art. 35 del Codice dei contratti pubblici, che ha recepito il Regolamento delegato della Commissione Europea del 18.12.2017 n. 2017/2365, pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea n. L337 del 19.12.2017, che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio riguardo alle soglie comunitarie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti nei settori ordinari, fissando e stabilendo - a decorrere dal 1° gennaio 2018 - la soglia in € 221.000,00, escluso IVA, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di forniture e servizi affidati dagli enti pubblici;

PREMESSO che, su segnalazione della Direzione Segreteria Generale e Presidenza ed a seguito di intervento da parte di un tecnico specializzato, si rende necessario provvedere alla sostituzione della macchina lavabicchieri in quanto quella attualmente in dotazione alla stessa struttura, inventariata nel registro "Cespiti" con il n.0032529, risulta mal funzionante e la sua riparazione economicamente non conveniente;

TENUTO CONTO che la macchina lavabicchieri è necessaria per soddisfare, con rapidità ed in condizioni di economicità, la pulitura di bicchieri, tazzine e stoviglie in occasione di riunioni ed incontri organizzati dal Presidente e dal Segretario Generale presso i locali di rappresentanza del 6° piano;

RILEVATO che Consip, nel mercato elettronico ME.PA ha pubblicato il bando "BENI" attivo dal 07.06.2017 al 26.07.2021 che offre anche il prodotto richiesto con caratteristiche pienamente rispondenti alle specifiche tecniche necessarie per il fabbisogno da soddisfare;

ACCERTATO che, in ragione del valore della fornitura stimato sulla base di verifiche preliminari effettuate sul MePa e contenuto in € 1.000,00, è possibile ricorrere all'affidamento diretto di acquisto (ODA) sulla piattaforma della Consip, a seguito di consultazione e confronto dei prodotti presenti a catalogo – prodotti equivalenti o simili, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) del Codice dei contratti pubblici;

RICHIAMATO l'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27.12.2006, n. 296 e s.m.i., il quale prevede, rispettivamente, che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro, mentre le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i., possono ricorrere alle convenzioni, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti, mentre tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 1.000,00 ed al di sotto del valore della soglia di rilievo comunitario, sono tenute ad effettuare acquisti di beni e servizi attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ovvero attraverso il mercato elettronico realizzato da altre centrali di committenza ovvero il sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTO che, sulla base degli elementi tecnici ed economici desunti dal confronto, è emerso che, tra i prodotti presenti nella vetrina, quello più adatto alle esigenze è il modello Chef Line cod. CH35RDBDD;

RITENUTO, a seguito di comparazione con altre ditte preserti nel mercato elettronico, di ricorrere ad un ordine diretto – ODA n.4370283 interpellando un unico operatore economico: la Società QUASARTEK S.r.l., con sede in via Col di Lana,11, codice fiscale 06467211006 per un importo di € 832,00 oltre IVA, comprensivo di consegna al piano, disimballaggio, posizionamento ed installazione e ritiro della lavabicchieri attualmente in dotazione alla Direzione Segreteria Generale e Presidenza;

VERIFICATO che l'affidamento è coerente con il principio di economicità in quanto il prezzo offerto è contenuto nei valori rilevati dall'indagine, nonché con i principi di efficacia, tempestività e correttezza in quanto la fornitura risponde alle esigenze funzionali di garantire accoglienza degli ospiti del Presidente in occasione di incontri e riunioni;

VISTE le Linee Guida n.4 di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione di elenchi di operatori economici"*, di cui alla delibera ANAC n.1097 del 26.10.2016, aggiornata dall'Autorità con delibera del Consiglio n. 206 del 01.03.2018 ed, in particolare, il paragrafo 4.1.3, il quale stabilisce che nel caso di affidamento diretto si può procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato;

RITENUTO, ai sensi dell'art.31 del Codice dei contratti pubblici ed in conformità alle prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3, *"Nomina, ruolo del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni, emanate dall'ANAC con determina n.1096 del 26 ottobre 2016, ed aggiornata con delibera del Consiglio n.1007 dell'11.10.2017, di assumere la responsabilità del procedimento;*

VISTI l'articolo 42 del Codice dei contratti pubblici e l'articolo 6-bis della legge 7 agosto 1990, n.241, introdotto dalla legge 6 novembre 2012, n.190 relativi all'obbligo di astensione dell'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare l'art.3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

PRESO ATTO che il DURC della suddetta Società non ha evidenziato alcuna irregolarità e che, pertanto, ai fini del presente affidamento, la Società risulta in regola con il pagamento degli oneri contributivi e previdenziali;

DATO ATTO che alla presente fornitura è stato assegnato dal sistema Simog dall'ANAC il seguente SMART CIG Z6F240537B.

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura del budget dall'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle procedure amministrativo-contabili" dell'Ente approvato con determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

VISTI il Codice dei contratti pubblici, il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'ACI, il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente;

DETERMINA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

di procedere all'acquisto di una lavabicchieri da installare presso il locale servizio della Segreteria Generale e Presidenza, mediante ricorso ad un affidamento diretto, ai sensi dell'art.36, co.2, lett.a) del Codice di contratti pubblici.

di autorizzare la fornitura di n. 1 lavabicchieri modello Chef Line cod.CH35RDBDD mediante ordine diretto (ODA n:4370283) alla Società QUASARTEK S.r.l. abilitata al ME.PA della Consip – Bando "Beni" verso corrispettivo di € 832,00 oltre IVA comprensivo di consegna al piano, disimballaggio, posizionamento ed installazione e ritiro della lavabicchieri attualmente in dotazione alla Direzione Segreteria Generale e Presidenza.

I costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a 0,00 (zero).

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di costo 122040300 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio 2018 al Servizio Patrimonio, quale Unità Organizzativa Gestore 1101;

Di attestare, relativamente al presente affidamento, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo Decreto in caso di dichiarazioni mendaci, che la sottoscritta non si trova in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.; né in situazioni di conflitto di interessi ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici.

Del presente provvedimento sarà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente.

Procedura n. 16/2018
SMART CIG Z6F240537B

IL DIRIGENTE
(G. Simonini)